



Al sindaco di Napoli, Rosa Iervolino Russo e agli assessori competenti:

Arredo urbano , Turismo, Polizia Municipale, Politiche Sociali

Oggetto: Richiesta di un Decreto interpretativo per la tutela del Bene Pubblico e per l'Istituzione della Polizia Turistica Locale

Salviamo, il salvabile



Sulle Norme che tutelano il Decoro Urbano di Napoli

Gentilissima dott. Iervolino e assessori competenti,

siamo convinti, per quel che abbiamo potuto vedere, che le cause principali dell'incuria e del degrado che umiliano e offendono molti luoghi simbolo della nostra città, sono da addebitare non solo alle azioni vandaliche di annoiate gang giovanili e alla inciviltà di troppi cittadini, ma soprattutto sono il risultato di una scarsa manutenzione ordinaria e ad una inesistente vigilanza specifica.

Lifting occasionali, legati ad eventi programmati, o blitz di polizia urbana finalizzati al solo sfratto di poveri senzateo, non potranno mai sostituire un ordinario servizio di manutenzione, di pulizia e di prevenzione antivandali. Lo stato di incuria che soffoca piazza del

Plebiscito, piazza Mercato, piazza San Gaetano e i giardini del Molosiglio, solo per citare degli esempi, lascia sgomenti. Erbacce, pneumatici, tracce di falò, tende di senzateo e tanta immondizia

Piazza del Plebiscito: Anche se tutto intorno alla piazza sono sistemate, per motivi di sicurezza, 12 telecamere che controllano l'area che ospita Prefettura, Comando Militare Meridionale e Palazzo Reale, una marea di vandali, piccoli e grandi, notte e giorno infieriscono impunemente su ogni cosa, mutilando statue, imbrattando il colonnato, sollevando la pavimentazione, asportando pezzi di ringhiera delle statue. Più nota ai napoletani, come campo di calcio per i ragazzini che come luogo dei grandi eventi è ridotta, [come mostra il filmato allegato](#), in uno stato pietoso.

Piazza Mercato: Decapitate le statue delle due fontane ora il passatempo, per i vandali, sono la strisciata di pittura sui leoni e i falò. I commercianti continuano ad usarla come punto di raccolta per la monnezza "da imballo" e tutta l'area è circondata da erbacce e resti di pneumatici.

Piazza San Gaetano: Decumano centrale, nel cuore del centro antico di Napoli, è utilizzata da sempre come discarica per mobili, materassi usati e immondezzaio di zona. Punto di aggregazione per bulletti in vena di scherzi violenti (cerbottane, fionde, pistole aria compressa e pallonate in faccia). Consigliata ai visitatori in cerca di emozioni forti è il plus ultra della invivibilità urbana in zona turistica

Molosiglio: L'area, anche se rientra in un progetto di riqualificazione, continua ad essere frequentata da numerosi senza tetto extracomunitari e italiani, persone spesso con problemi di alcolismo. I giardini sono utilizzati, nell'area che affaccia sul pontile, come dormitorio, cucina da campo e latrina a cielo aperto. Nella storica fontana, a secco da anni, tra rifiuti ed escrementi è installata da settimane una grossa "tenda-baracca"

Il futuro di questa città, secondo il nostro punto di vista, sta soprattutto nella salvaguardia e nel rilancio delle sue bellezze naturali e architettoniche. Si spendono milioni di euro per realizzare progetti di arredo urbano che, una volta terminati si consegnano, stando ai fatti, all'incuria. (piazze Tecchio vale per tutti)

In merito a quanto sopra segnalato riteniamo utile suggerire, al Governo della Città, la pubblicazione di un decreto interpretativo che chiarisca, ai cittadini e agli operatori municipali, quali norme regolano e tutelano (visto che nella realtà pochi le rispettano) il decoro urbano di Napoli, decreto da affiggere in tutti i luoghi pubblici. Sugeriamo l'istituzione della Polizia Turistica Locale (esiste anche in Vietnam), con il compito specifico di vigilare e far rispettare il decoro dei luoghi pubblici di interesse turistico e culturale. In mancanza di "ascolto Istituzionale", ci adopereremo per promuovere una petizione popolare.

Cordialmente,

in attesa di un riscontro oggettivo,

Antonio Alfano, presidente ass. culturale No

Comment

Patrizia Bussola, coordinatrice progetto

vivibilità urbana ass. No Comment

Associazione culturale
NO COMMENT
informazione solidale
C.F.94186060631 - Napoli

info 3356681457

Ass. NO COMMENT
Vicoletto 2° Limoncello 21
www.informazione-solidale.org

N.B. Alleghiamo documentazione visiva e cartolina proposta per la emanazione di un decreto interpretativo a tutela del bene pubblico





Per altre immagini visitare il sito www.associazionenocomment.it